

Gazzetta del Sud *online*

Gazzetta del Sud online - Reggio C. (27/04/2011)

L'"allenatore" Pepè Lombardo intende «la politica come servizio» Programma integrato dai suggerimenti avanzati dai cittadini

Emanuela Ientile

Locri

Ieri sera, in un gremitissimo Palazzo della Cultura, si è aperta ufficialmente la campagna elettorale del candidato a sindaco Pepè Lombardo con la presentazione della lista dei candidati e del programma elettorale. Già nella presentazione dei 16 candidati, effettuata dalla moderatrice Maria Rosa Richichi, si comprendeva con quanta partecipazione sociale, senso di responsabilità, confronto, collaborazione e attenzione è stata costruita la lista "Civica Solidale-Pepè Lombardo".

Antonio Guerrieri, a nome dei cittadini locresi non direttamente impegnati nella lista ma che hanno deciso di sostenerla dall'esterno impegnandosi attivamente nella campagna elettorale ed Elisa Sansalone, a nome dei 16 candidati, hanno spiegato perché Pepè Lombardo è stato scelto come "allenatore della squadra". Scelta stimolata non solo dal sentire comune e dall'intendere la "politica come servizio", ma anche dalla "fiducia" e dal "riconoscimento dell'alto valore politico ed umano" del candidato a sindaco la cui figura è riuscita ad aggregare attorno a sé vari settori e persone che da sempre si impegnano per lo sviluppo di Locri che «più di altri paesi ha bisogno della partecipazione attiva della popolazione alla vita cittadina. Questo significa – ha sottolineato Guerrieri – leale collaborazione tra cittadini e amministrazione, continuo confronto e partecipazione».

Poi è toccato a Pepè Lombardo illustrare "il percorso" che ha caratterizzato la nascita della lista e la formulazione del programma che verrà integrato, prima del voto, «dai suggerimenti e dalle proposte che i cittadini effettueranno durante gli incontri programmati».

Quanti ai candidati - che hanno meno di 40 anni e solo tre ne hanno più di 50 anni «si tratta di persone preparate – ha evidenziato Lombardo – e pronte ad esercitare con senso di responsabilità e dedizione l'impegnativo esercizio di amministrare la cosa pubblica. Altro che gerontocrazia».

Il leader di "Civica Solidale" ci tiene a sottolineare che il metodo della sua coalizione non prevede «in nessun caso il ricorso all'insulto e alla menzogna. Chi, sarcasticamente, fa riferimento alla mia esperienza politica, certo lunga, ma corposa e coerente, farebbe meglio a riflettere sulla sua – ha osservato il candidato a sindaco».

Qualche frecciata ai candidati antagonisti non è mancata. Sia nel sottolineare che l'attuale amministrazione a testimonianza che non era una coalizione acementata da valori ed idee condivise ma rappresentava solo una sorta d'armata Brancaleone», Lombardo ricorda non solo che nel corso della legislatura ha fatto registrare «ben quattro crisi di giunta». Ma anche che è stata un'amministrazione inconcludente tant'è che oggi «quella che era la maggioranza si presenta con ben tre liste diverse e concorrenti tra loro, tutte e tre rivendicano le poche cose concrete realizzate salvo poi accusarsi tra loro per non essere riusciti a fare niente di utile per i cittadini e scaricare le responsabilità del loro fallimento sulle precedenti amministrazioni, anche molto precedenti».

Per quanto lo riguarda afferma che la sua «futura azione di governo della città» sarà orientata da quattro direttrici fondamentali: «L'efficiente organizzazione delle risorse umane e strumentali del Municipio; un rinnovato impegno per il territorio e l'ambiente; una politica qualificata e competente per la crescita civile, sociale, culturale ed economica della comunità; un'azione amministrativa improntata alla legalità».

